

Città del Vaticano, 6 aprile 2013

Prot. N. 2013/331-V/8

Carissimo don Fortunato,

volentieri aderisco allo spirito e alle iniziative della XVII Giornata a difesa dei bambini vittime della violenza, dello sfruttamento e dell'indifferenza contro la pedofilia. Quest'anno la Giornata ha come tema la forte espressione della Lettera di Giacomo: "La fede senza le opere è morta", formidabile appello a porre maggiore attenzione e impegno da tradurre nella pastorale ordinaria della Chiesa e nelle azioni sociali di vicinanza e di aiuto alle vittime di ogni forma di violenza. La Giornata, che copre un arco temporale dal 25 aprile alla prima domenica di maggio, vi vedrà anche presenti in Piazza San Pietro, il 5 maggio, presenti alla preghiera della *Regina Caeli* con Papa Francesco.

La Carta dei Diritti della Famiglia (1983) ricorda come "la vita umana deve essere rispettata e protetta in modo assoluto fin dal momento del concepimento". E "i figli, sia prima che dopo la nascita, hanno diritto ad una speciale protezione e assistenza" e "devono ricevere particolare protezione da parte della società". Se i genitori hanno il "diritto-dovere originale e primario...insostituibile e inalienabile" di educare i propri figli (Giovanni Paolo II *Familiaris Consortio*, 36), d'altra parte i bambini hanno il diritto di avere una madre e un padre e di essere educati da loro; per crescere hanno bisogno della loro tenerezza come del cibo. Senza il rispetto di questi diritti fondamentali, non solo cresceranno le forme di violenza, abbandono e sfruttamento, ma sarà sempre più difficile arginarle. La prima violenza ai bambini è quella di negare loro il diritto ad avere un padre e una madre.

Proprio a motivo della crisi demografica e della disgregazione sociale sta riemergendo in Europa una rinnovata attenzione alla famiglia. Si moltiplicano studi e raccomandazioni degli Organismi Europei che auspicano politiche più favorevoli alla famiglia, creazione di servizi di assistenza per bambini, sostegno per l'educazione e la cura dei figli, protezione della maternità contro le discriminazioni lavorative, armonizzazione della vita professionale e familiare, prevenzione dell'abbandono dei neonati. Le violenze ai piccoli sono sempre ferite a tutta la famiglia. Difendere i piccoli è difendere la famiglia.

Accompano con l'amicizia, la stima e soprattutto la preghiera l'opera dell'Associazione "Meter"; che il Signore benedica il vostro impegno e protegga ogni bambino del mondo.

+ Vincenzo Paglia
Presidente

Molto Reverendo
Don Fortunato DI NOTO
Presidente Associazione "Meter"
Via Ruggero Settimo, 56
96012 AVOLA (Siracusa)